



Una singolare xilografia cinquecentesca che mostra un'officina monetaria in piena funzione sotto la direzione di un maestro coniatore (da "Il meraviglioso mondo della moneta", pag. 8 - Vallardi Industrie Grafiche)

Per un nuovo catalogo sulla zecca di Ascoli

Il mancato stampaggio dei Paoli e dei Testoni

di Luigi Girolami

Deceduto nel 1503 Alessandro VI, uno dei papi più discussi della storia della Chiesa, l'officina monetaria di Ascoli si accinse a chiudere i

battenti dopo secoli di gloriosa e invidiabile produzione: non si conoscono, infatti, tagli di pontefici successivi.

Quanto all'anno di sop-

pressione, i nummografi più accreditati citano un breve papale del 2 febbraio 1518 con il quale Leone X revocava a molte città dello Stato il privi-

legio di battere moneta (cf. G. De Minicis, "Mumismatica Ascolana", pag. 31, Fermo 1853).

Questa affermazione indu-